MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV
PER LA 100ª GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Uno in Cristo, uniti nella missione

2. Uniti nella missione. Perché il mondo creda in Cristo Signore

L'unità dei discepoli non è fine a sé stessa: è ordinata alla missione. Gesù lo afferma con chiarezza: «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). È nella testimonianza di una comunità riconciliata, fraterna e solidale che l'annuncio del Vangelo trova la sua piena forza comunicativa.

In questa prospettiva, merita di essere ricordato il motto del Beato Paolo Manna: «Tutta la Chiesa per la conversione di tutto il mondo». Esso esprime sinteticamente l'ideale che animò la fondazione, nel 1916, della Pontificia Unione Missionaria. Ad essa, nel suo 110° anniversario, va il mio riconoscimento e la mia benedizione, per l'impegno di animare e formare lo spirito missionario di sacerdoti, persone consacrate e fedeli laici, favorendo l'unione di tutte le forze evangelizzatrici. Nessun battezzato, infatti, è estraneo o indifferente alla missione: tutti, ciascuno secondo la propria vocazione e condizione di vita, partecipano alla grande opera che Cristo affida alla sua Chiesa. Come ha più volte ricordato Papa Francesco, l'annuncio del Vangelo è sempre un'azione corale, comunitaria, sinodale.

Per questo, essere uniti nella missione significa custodire e alimentare la spiritualità di comunione e collaborazione missionaria. Crescendo ogni giorno in tale atteggiamento, impariamo con la grazia divina a guardare i nostri fratelli e sorelle sempre di più con occhi di fede, a riconoscere con gioia il bene che lo Spirito suscita in ciascuno, ad accogliere la diversità come ricchezza, a portare i pesi gli uni degli altri e a cercare sempre l'unità che viene dall'Alto. Tutti infatti abbiamo insieme una sola missione da «un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo, un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti» (Ef 4,5-6). Questa spiritualità costituisce la forma quotidiana del discepolato missionario. Essa ci aiuta a recuperare una visione universale della missione evangelizzatrice della Chiesa, superando la frammentazione degli sforzi e le divisioni faziose – "di Paolo", "di Apollo" – tra i seguaci dell'unico Signore (cfr 1Cor 1,10-12).

L'unità missionaria, ovviamente, non va intesa come uniformità, ma come convergenza dei diversi carismi per lo stesso scopo: rendere visibile l'amore di Cristo e invitare tutti all'incontro con Lui. L'evangelizzazione si realizza quando le

comunità locali collaborano tra loro e quando le differenze culturali, spirituali e liturgiche si esprimono pienamente e armonicamente nella stessa fede. Incoraggio perciò le istituzioni e le realtà ecclesiali a irrobustire il senso di comunione missionaria ecclesiale e a sviluppare con creatività le vie concrete di collaborazione tra loro per e nella missione.

A proposito, ringrazio le Pontificie Opere Missionarie per il servizio alla cooperazione missionaria, che ho sperimentato con riconoscenza già durante il mio ministero in Perù. Queste opere – Propagazione della Fede, Infanzia Missionaria, San Pietro Apostolo e Unione Missionaria – continuano ad alimentare e formare la coscienza missionaria dei fedeli, dai piccoli ai grandi, e a promuovere una rete di preghiera e carità che collega le comunità del mondo intero. È significativo che la fondatrice dell'Opera della Propagazione della Fede, la Beata Pauline Marie Jaricot, abbia ideato duecento anni fa il Rosario Vivente, che raduna ancora oggi tantissimi fedeli in gruppi a distanza per pregare per ogni bisogno spirituale e missionario. Va poi ricordato che proprio su proposta dell'Opera della Propagazione della Fede, Pio XI istituì nel 1926 la celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale, le cui offerte raccolte ogni anno vengono distribuite da essa, a nome del Papa, per le varie necessità della missione della Chiesa. Le quattro Opere quindi, nell'insieme e ciascuna nella sua specificità, svolgono tuttora un ruolo prezioso per tutta la Chiesa. Esse sono un segno vivo dell'unità e della comunione missionaria ecclesiale. Invito tutti a collaborare con esse con spirito di gratitudine. (*2 – continua*)



ORARI DI APERTURA DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE
lunedì 15.00 – 17.30 - mercoledì 9.30 – 12.00 - venerdì 15.00 – 17.30
Tel. 0341.592950 – galbiate@chiesadimilano.it

FESTA DI GALBIATE – TERZA DI OTTOBRE

Domenica 18 ottobre
Ore 11.15 S. Messa

Ore 15.00 vespero e a seguire Processione con
la statua della Madonna per le vie del paese,
con il Corpo Musicale.

La pesca di beneficenza sarà aperta sabato sera
alle 18.45 dopo la Messa e domenica dalle 9 alle 18.

Nel pomeriggio festa in oratorio con il Corpo Musicale, caldarroste a cura dell'Avis, giochi organizzati dalla Pro-loco.

L'OMINO COL CAPPELLO
Mostra d'arte in memoria di don Olinto Garavaglia nel decimo anniversario della morte - in Ossario dal 17 al 19 ottobre

APPUNTAMENTI

INCONTRO ADOLESCENTI – ANIMATORI IN ORATORIO
Domenica 25 ottobre ore 18.00 S. Messa, a seguire incontro e cena insieme

VARIAZIONE ORARIO SS. MESSE

da sabato 31 ottobre

Vergano – sabato ore 17.00
Bartesate – domenica ore 8.30

dal 11 al 18 ottobre 2026		
18	**Domenica** DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO Liturgia delle ore I settimana	8.00 S. Messa don Ivano (Panzeri Giuseppe e Spreafico Fiorenza) 11.15 S. Messa don Alessandro 15.00 Processione con la *Madonna del Carmelo* 18.00 S. Messa don Bruno (Bellan Piergaetano e Frignani Fernanda)
19	Lunedì S. Paolo della Croce	9.10 Lodi 9.30 S. Messa (Corti Antonio, Anselmo e Giovanni; Londino Carmina) 10.00 – 11.00 Confessioni (don Ivano) 17.25 Rosario e Vespero
20	Martedì	8.10 Lodi 17.25 Rosario e Vespero 18.00 S. Messa (Spreafico Mirella e colleghi di lavoro defunti; Agostani Francesco e Bonacina Giuseppina)
21	Mercoledì	8.10 Lodi 8.30 S. Messa 17.25 Rosario e Vespero
22	Giovedì S. Giovanni Paolo II papa	8.10 Lodi 17.25 Rosario e vespero 18.00 S. Messa (ad mentem offerentis; Ruberto Vincenzo; Riva Cesare, Castagna Angela; Castagna Giovanni; Ghezzi Ida; Rota Antonio e Verrecchia Italia; Bonacina Armando; Corti Giovanni e Grandilla; Franco e Savina; Adriano e carla; Franco e Giuliana; Giovanni e Irma)
23	Venerdì S. Giovanni da Capestrano presbitero	8.10 Lodi 8.30 S. Messa (Missaglia Giulio, Federico e Zita) 17.25 Rosario e Vespero
24	Sabato S. Luigi Guanella presbitero	8.10 Lodi 15.30-16.30 confessioni (don Alessandro) *17.00 S. Messa Bartesate don Ivano (Agostani Giuseppe e famigliari)* 18.00 S. Messa don Alessandro (sorelle Riva Maria, Carmen e Aurelia; Giuseppina e Luigi Riva; Bonacina Luigi e Bonacina Maria)
25	**Domenica** I DOPO LA DEDICAZIONE Liturgia delle ore II settimana	8.00 S. Messa don Ivano 11.15 S. Messa don Alessandro 18.00 S. Messa don Alessandro (Riva Antonio; Spreafico Mariuccia; Riva Paolo, Gianfranco e Rosa; Defunti famiglie Riva Guido, Spreafico Lorenzo, Agostani Germano, Vergani Adriano)